

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Installata in piazza di Porta Pia “Eterna” la prima pensilina smart Grazie ad un monitor touch screen fornisce informazioni in tempo reale

Si chiama “Eterna”, si trova all'altezza di piazza di Porta Pia ed è la prima pensilina “smart” attivata sul territorio capitolino.

Inaugurata venerdì, la struttura è fatta di superfici trasparenti che consentono di ripararsi da sole e intemperie, ma anche di trasformare l'attesa da passiva ad attiva grazie alle prese di ricarica Usb e ad un touchscreen con servizi innovativi.

La nuova pensilina fa parte del grande “Piano Fermate Smart” di Atac che riguarda l'installazione di 435 nuove pensiline, 405 nuove paline digitali; la riqualificazione di 1.400 pensiline esistenti e di 8.200 paline, per un totale di oltre 9.600 impianti riqualificati.

Le installazioni proseguiranno progressivamente fino al raggiungimento dell'obiettivo entro il primo semestre 2025. “Grazie al Piano Fermate Smart di Atac - ha commentato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - garantiamo ai cittadini ro-

mani una migliore accessibilità al trasporto pubblico e una maggiore trasparenza”.

Tra le peculiarità, a possibilità di ricaricare i telefoni con diversi attacchi. Il monitor touch screen consente di accedere alle informazioni sui mezzi di trasporto in tempo reale, selezionando una linea di interesse. Il passeggero potrà infatti visualizzare subito la posizione della prima vettura in arrivo, ma anche la successiva, che possiamo vedere in quale posizione si trova. Un altro pulsante permetterà di consultare l'elenco dei principali eventi nelle vicinanze. Per il Dg di Atac, Alberto Zorzan le nuove pensiline “rendono più attrattive le infrastrutture di trasporto, offrendo il comfort necessario e contribuendo ad omogeneizzare il decoro degli arredi urbani” e con i loro contenuti “incrementeranno la attrattività della rete del Trasporto Pubblico, inquadrandosi nella logica innovativa e sostenibile di quanto realizzato con successo in questi anni, penso ad esempio a Tap&Go”.

FINO AL 6 GENNAIO

Piano della Mobilità di Natale, in strada tre navette gratuite

In vigore il piano della Mobilità varato dal Campidoglio per incentivare l'uso del trasporto pubblico durante il periodo delle festività natalizie. In strada le navette circolari gratuite Free1 e Free2 che collegano Termini e piazzale dei Partigiani con largo Chigi, quindi via del Corso, in strada anche

la linea gratuita 100 che si muove all'interno del Tridente. Previsto poi, al sabato e nei festivi, il potenziamento delle linee bus dirette in Centro e delle linee A e C del metrò. Esteso fino al 6 gennaio l'orario delle Ztl di Centro e Tridente che (tranne il giorno di Natale) saranno attive fino alle 20.

IN SOTTERRANEA

Metro C, ripristinato il normale orario serale sull'intera tratta

Sulla linea A della metropolitana è tornato l'orario abituale: ultime corse alle 23,30 dalla domenica al giovedì e all'1,30 di notte il venerdì e il sabato. Completati, infatti, i lavori che richiedevano la chiusura anticipata serale della linea. E ripristinato, da ieri, il normale orario serale anche sulla linea C.

Per le attività preliminari connesse al prolungamento sino al “Colosseo”, la sotterranea “verde” dalle 20,30 a fine corse era sostituita da bus. Questi adesso gli orari: dalla domenica al giovedì 5,30-23,30; il venerdì e il sabato le prime corse dei treni sono sempre alle 5,30, le ultime all'1,30 di notte.

ASFALTO DA RIFARE

Lavori notturni in via Pastrengo e in via Cilicia, chiusure e deviazioni

In Centro, dalle 21 di questa sera alle 5,30 di domani mattina sono previsti lavori di rifacimento del manto stradale in via Pastrengo nel tratto compreso tra via Parigi e via Cernaia. Sono programmate modifiche per le linee 60, 61, 62, 82 e 492. Restando in tema di rifacimento del manto stradale, sono stati prorogati al 21

dicembre invece i lavori notturni in via Cilicia (fascia oraria dalle 22 alle 5,30) nel tratto che va da piazza Galleria a via Cristoforo Colombo. In questo caso, a cambiare itinerario sono i bus delle linee 30 e 77 che saltano temporaneamente sette fermate. Aggiornamenti sul sito romamobilita.it.

PROTESTA DI 24 ORE

Venerdì sciopero nazionale: a rischio bus, tram, metro e ferrovie

Venerdì 13 dicembre trasporto pubblico a rischio per lo sciopero generale nazionale di 24 ore proclamato dal sindacato Usb.

A Roma l'agitazione coinvolgerà la rete Atac e i bus periferici gestiti dagli operatori privati. In Regione, coinvolte invece le linee di Astral-Cotral. Il servizio sarà comunque regolare dall'inizio delle corse diurne e fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20.

I primi disagi saranno possibili nella notte tra giovedì e venerdì sulle linee di bus “n”. Venerdì, poi, per bus, filobus, tram, metropolitane, per la ferro-tramvia Termini-Centocelle e per le ferrovie Metromare e Roma-Nord, possibili stop dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio. Nella notte tra venerdì e sabato, regolari le linee di bus “n”.

Non saranno invece garantite le linee diurne che hanno corse programmate oltre la mezzanotte e le corse notturne delle linee 8, 38, 44, 61, 86, 170, 246, 301, 314, 404, 444, 451, 664, 881, 916 e 980. Durante lo sciopero, nelle stazioni della rete metro-ferroviaria che resteranno eventualmente aperte, non sarà garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascale.

Sempre nel corso dell'agitazione, non sarà assicurato il servizio delle biglietterie; il servizio delle

biglietterie on-line non subirà alcuna interruzione. I parcheggi di scambio resteranno aperti. Nelle stazioni della rete metro-ferroviaria non sarà possibile utilizzare i bike box (ad eccezione delle fermate Lonio e Arco di Travertino). Il deposito o il ritiro della bici potrà essere effettuato al di fuori della fascia oraria di sciopero.

Agitazione anche in Ferrovie. Lo sciopero interesserà anche il personale del Gruppo Fs ma dalle 21 di giovedì alla stessa ora di venerdì. Aggiornamenti sul sito romamobilita.it.





L'INDAGINE

Grazie allo smart working traffico ridotto e più propensione alla bici Il decremento dei passaggi si evince anche dai dati dei varchi delle Ztl

Meno auto in circolazione. Meno inquinamento. Più decoro urbano. Lo smart working, adottato a Roma su più vasta scala dopo l'accordo siglato a ottobre tra Campidoglio, sindacati e associazioni di categoria con l'obiettivo di ridurre il traffico durante il Giubileo, sta producendo effetti benefici. Lo dicono i numeri dei passaggi registrati dai varchi Ztl del Centro storico. Un parametro statisticamente assai affidabile vista l'estensione territoriale. A giudicare dalle cifre, tra ottobre e novembre, il giovedì, si è registrata una diminuzione di auto in transito del 18,4%. Tradotto: a ottobre 2024, nell'arco della giornata, sotto ai varchi sono passate, secondo la media dei vari giovedì, criterio adottato anche per le altre giornate della settimana, 83.772 autovetture. A novembre 68.370. Un calo considerevole. Stesso trend per il venerdì. Con le 83.666 di ottobre e le 74.042 di novembre. Per il mercoledì con le 83.236 confrontate alle 78.372, per il martedì (81.033 contro 77.490) e il lunedì (78.791 vs 72.083). Insomma un calo generalizzato. Visibile e apprezzabile anche a occhio nudo. La tendenza peraltro si conferma e rafforza se si prendono in considerazione anche i passaggi ai tornelli delle metropolitane. Vediamone alcuni partendo dal

più significativo: nei venerdì di ottobre, sulla linea A, è transitata una media di 324.766 passeggeri. A novembre scesi a 199.110. Con un calo del 38,7%. Stessa tendenza per il martedì con -14,8% (327.577 a ottobre contro i 279.203 di novembre), il mercoledì con un -15,5% (332.138 a ottobre 280.650 a novembre) e il giovedì (-12,4% con 327.224 a ottobre e 19.9110 a novembre). Cali considerevoli anche sulla metro B/B1.

Con il picco del venerdì (-22,7% tra i due mesi, 223.883 vs 173030) e dati importanti, in termini di calo, anche il martedì e il mercoledì (rispettivamente -18,1 e -18,4%).

Idem per la linea C dove, nel medesimo confronto, a novembre, la linea, il venerdì è risultata frequentata dal 25,5% in meno di passeggeri rispetto al mese precedente (56.222 vs 41.896). I numeri, quindi, confermano che lo smart working è uno strumento che funziona contro la congestione stradale, con tutto ciò che ne consegue in termini di emissioni inquinanti risparmiate. Ma anche come modalità che contribuisce a rendere meno affollati i mezzi del trasporto pubblico. A tutto vantaggio della vivibilità e dell'ambiente. Che lo smart working abbia avuto effetto sul numero di persone in

movimento lo confermano anche i dati dei passaggi lungo la ciclabile Nomentana.

Il tracciato che da Porta Pia si ferma poco prima di piazza Sempione. Uno dei più frequentati della Capitale per raggiungere il Centro dalla periferia. Quindi utilizzato in larga misura per andare in ufficio. In questo caso tra ottobre e novembre si registra una flessione media del solo 4%

Sempre nel confronto tra ottobre e novembre, fornisce anche dati da leggere sotto un altro punto di vista. In alcuni giorni della settimana si è registrato un netto incremento dei passaggi rispetto al mese precedente. È il caso del martedì (+35,3%), del giovedì (+17%) e del venerdì (+13,4%). Che cosa significa? Semplice: quando si sta in smart working si lavora da casa. Non si prende la bici (né altri mezzi di trasporto) per andare al lavoro: la si usa per spostamenti di prossimità. Inoltre, quando si deve raggiungere l'ufficio lo si fa a pedali. Segno di un'abitudine che si è ormai consolidata. E che da consuetudine dei giorni feriali si è trasformata in rito del fine settimana. Magari da consumare con una bella pedalata in famiglia.

A dirlo è il dato medio del sabato. Cresciuto di ben il 50% tra un mese e l'altro.

L'ACCORDO

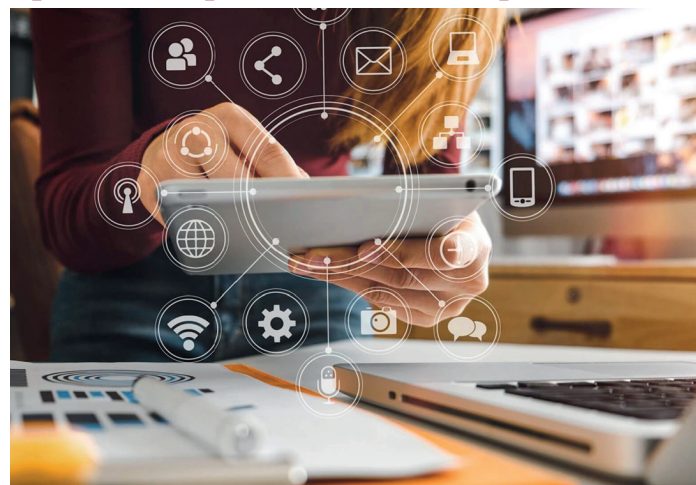
Il Campidoglio ha siglato un'intesa tra sindacati ed associazioni per aumentare le giornate di lavoro agile per i dipendenti capitolini

Modalità, luoghi, obiettivi e obblighi. In tema di lavoro smart o a distanza, il Campidoglio ha varato nei giorni scorsi, per i propri dipendenti, il suo primo regolamento per il lavoro a distanza, un documento che supera l'attuale Piano organizzativo del lavoro agile che risaliva al 2022. Due le modalità definite per i dipendenti comunali nello svolgimento del lavoro a distanza: lo smart working con una ampia flessibilità di orari e luoghi in cui può essere svolto e il lavoro da remoto che prevede invece un luogo

di lavoro prestabilito e il rispetto degli orari.

Tra le novità, la possibilità per i dipendenti di lavorare a distanza per due giorni a settimana (o 8 giorni in un mese). Sarà però possibile estendere il lavoro a distanza fino a 5 giorni settimanali ad esempio per recuperare gli arretrati, per gravi e documentati motivi di salute o in caso di calamità. Il Regolamento approvato per i dipendenti capitolini specifica anche i casi particolari che danno accesso al lavoro a distanza, come ad esempio quando si tratti di persone con figli sino ai 12 anni di età, quelli con disabilità riconosciuta, i caregiver (ossia coloro che devono svolgere attività di assistenza familiare). Nella casistica delle situazioni particolari rientrano anche coloro che sono residenti fuori dal Comune o che abbiano compiuto 65 anni di età.

"Sono molto soddisfatto - ha commentato l'assessore al Personale Giulio Bugarini - Abbiamo



lavorato per garantire sempre migliori servizi ai cittadini e contestualmente per aiutare i dipendenti capitolini a coniugare al meglio i tempi di vita e di lavoro e in quest'ottica abbiamo voluto aumentare la possibilità di ricorrere al lavoro a distanza, che abbiamo regolamentato e strutturato, in modo di dotare gli uffici di un'organizzazione del lavoro più moderna ed efficace".

